

Lotta alla nafta

Passano i mesi, passano gli anni ma i problemi dell'azienda municipalizzata continuano ad essere trascurati con grande vantaggio delle ditte private produttrici dei « lati speciali ». La Centrale ha bisogno di dirigenti tecnici qualificati, impianti e attrezzature adeguate alle necessità della raccolta, della lavorazione e della distribuzione del latte. Invece...

Domani

A convegno gli « Amici dell'Unità »

Gli Amici de l'Unità domani seguiranno la 16^ rete regionale della Federazione in via dei Frassini. Si terranno a convegno per discutere i problemi della diffusione della stampa comunista e per eleggere il nuovo Comitato direttivo. Il partito comunista, col PCI, che nell'ultima gara di omologazione per la diffusione della stampa ha vinto il primo premio, è fortemente invitato a partecipare. Gara, in corso da oggi al convegno degli amici dell'Unità sarà un momento di analisi.

Il convegno degli amici de l'Unità sarà anche un momento per tentare di trasformare l'azione di propaganda del partito nella città e nella provincia.

Al convegno oltre a tutti gli amici de l'Unità dovranno partecipare i segretari delle sezioni, i membri dei direttivi delle zone. Sono invitati al convegno anche tutti i membri del Comitato Federativo della Commissione di Controllo, i membri del Direttivo della Federazione e i compagni redattori de l'Unità.

ESPLODE IL GAS: DUE FRATELLINI USTIONATI

Enzo Caccianini e sua sorella Lucia

Una fuga di gas dalla bombola... Un meccanico ha cercato di chiudere la valvola con una chiave inglese. Forse è stato l'attrezzo, nell'attrito con il metallo, a provocare l'esplosione. Il boato ha squassato la casa seminando panico nel palazzo...

Salta la cucina per una scintilla

**Il boato in via dei Frassini a Centocelle
Incolumi la madre dei bimbi e un operaio**

Una paurosa esplosione di gas, avvenuta ieri mattina in via dei Frassini 3, a Centocelle, ha semidistrutto un appartamento e ustionato gravemente due fratellini. Altre due persone che erano in casa — la madre dei bimbi ed un meccanico — sono rimasti fortunatamente incolumi. Il piccolo Enzo Caccianini, che ha due anni, è stato ricoverato in osservazione al San Giovanni. Sua sorella Lucia, di sei anni, è stata invece giudicata guaribile, dai medici dello stesso ospedale, in venti giorni. Lo scoppio è stato provocato, molto probabilmente, da una scintilla provocata dal meccanico, nel tentativo di chiudere la valvola della bombola di gas liquido, che aveva una perdita. La scintilla, che poteva avere conseguenze ancora più gravi, è avvenuta pochi minuti dopo mezzogiorno. La signora Elisabetta Materazzi, la madre dei bambini ustionati, era tornata solo un quarto d'ora prima della spaccata ed aveva subito acceso il fornello. Pochi minuti dopo, però, li aveva nuovamente spenti: aveva avvertito il pesante odore del gas spandersi per l'appartamento. Ha aperto le finestre ed ha cercato di eliminare lo inconveniente. Ha dovuto arrendersi ben presto alla pressione degli abitanti, aumentata. E' corsa allora in strada per cercare qualcuno che la aiutasse. E' risalita con un conoscente — un meccanico che ha la sua officina in via dei Frassini — e che si era offerto di eliminare il guasto. L'uomo ha cercato di capire dove fosse la fuga, poi ha cominciato ad accendere la scintilla, intorno alla valvola della bombola, per chiuderla. Il gas, intanto, aveva completamente invaso la cucina e le altre stanze, ma nessuno se ne è accorto. Molto probabilmente un colpo di vento aveva chiuso le finestre.

Il meccanico continuava nel suo lavoro osservato a brevissima distanza, dalla signora Elisabetta e dalla piccola Lucia. Il bambino più piccolo, Enzo, era stato sollevato, a pochi metri dagli altri. La deflagrazione è stata violentissima e provocata, forse, dalla scintilla socciata tra lo arnese manovrato dall'operario e la bombola, in un ambiente saturo di gas. Una fiammata accecante, un boato, poi il rumore dei vetri intinti di calore, che rompono. La porta d'ingresso dell'appartamento è uscita dai cardini, stessa sorte è toccata alla finestra della cucina.

Dopo un attimo di silenzio, si sono levate le urla dei bambini, ambedue raggiunti dalla fiamma, mentre i due adulti erano assolutamente incolmi. I vicini sono accorsi, allarmatisi. « Sembrava la fine del mondo », hanno detto gli occupati fortunati, i veterani che cedevano a pezzi. Quando siamo entrati nell'appartamento ci aspettavamo di trovarvi tutti morti; per passare abbiamo dovuto abbattere la porta scardinata. Dentro, in mezzo al polverone, abbiamo trovato la signora Caccianini che si stringeva al petto i due bambini, con gli occhi sbarrati dal terrore.

Oggi alle 10 gli edili di ordine civile, la Fiom-Cgil, si riuniranno a comizio a piazza Dante. Gli ottocento operai dipendenti della impresa Fermina riceverà una delegazione per ascoltarne le rivendicazioni di una categoria alla quale è assicurato (e non sempre) uno stipendio di fame. L'intransigenza del sindacato, oltruttutto, ha finito per caderne in ridicolo.

Nell'aula di Giulio Cesare, intanto, è continuato il dibattito in vista del voto sul bilancio. Si è cominciata a scatenare la lunga serie di ordini di giornata.

Per il partito di governo, i due candidati sono stati addossati a loro volta. I due milioni portati al San Giovanni. I medici hanno visitato immediatamente i bambini: il più grave, Enzo, ha ustionato il corpo. La sorellina, invece, è meno grave: anche a lei sono state medicate numerose ustioni. La donna, invece, sta dimessa: è ancora sotto choc, ma assolutamente indenne.

E' corsa a casa per evitare di morire. Segnando dal letto, si è trascinata l'appartamento in quelle diastole condizioni, pensare ad una tragedia.

Più tardi sono arrivati gli agenti del commissariato per l'inchiesta di rito. Ed è iniziato un primo, affrettato, esame dei danni. Oltre ad infissi semidistrutti, alla cucina sconsigliata, si è conclusa positivamente alla - Tusciana Ponente - e alla - Società Laziale -. Sono invece in corso scioperi aerea e - Immobiliare Mazzantini - - Pantanella -, - Marzocchini Antonio -, Signorini e - Fratusco. Si tratta di alcune centinaia di edili sottolineando in particolare l'esigenza di un intervento dell'amministrazione comunale nel settore, contro la speculazione immobiliare.

Riportiamo di seguito i rapporti diversi fra la città in campagna e a tal proposito i consiglieri comunali avevano anche proposto di costituire, nell'Agricoltura romana e nel Lazio, dei centri di raccolta dei prodotti agricoli II. L'assessore Mammì non ha accolto la proposta della conferenza agraria, facendo osservare che grossolanamente si terra' sugli stessi tempi la assemblea dei consigli provinciali della regione. Modica ha replicato che, tuttavia occorre che il Campidoglio si presenti con le sue richieste ben precise. E' stato approvato, quindi, un ordinanza del giorno della maggioranza che riprende in alcuni punti le indicazioni del PCI, rimanendo però per il resto, nel vago (perciò i consiglieri comunisti si sono astenuti). Da rilevare, nel dibattito su questo ordinanza, l'imbarazzo dei dei Della Torre e Palomini, che non amavano voltare le gerarchie espressioni a favore del potenziamento dell'Ente comunale di consumo contenuto nell'ordinanza del giorno di maggio.

I metallurgici si mobilitano

Difesa del contratto

Sull'atteggiamento degli industriali che tentano con continue intimidazioni e minacce di licenziamenti dei lavoratori all'interno delle fabbriche, la Fiom-Cgil provinciale ha preso posizione con un comunicato drammatico ieri nel quale denuncia ai lavoratori metallurgici la gravità della crisi economica, si riferimento alla Vaxxon dove i dirigenti hanno tenuto un comportamento oltranzista e rifiutando qualsiasi trattativa sindacale per il premio di produzione (e il deficit è già di 4 miliardi) ma si trovrebbero impegnati a... favorire la concorrenza dei privati. La Fiom-Cgil provinciale, insieme ai sindacati di maggiore forza, ha quindi aggiunto che, in molti casi sono gli stessi agrari a controllare le ditte private. E' evidente che un simile stato di cose non può andare avanti perché altriimenti la Centrale non soltanto dovrebbe continuare a subire notevoli perdite finanziarie (e il deficit è già di 4 miliardi) ma si troverebbe impegnata a... favorire la concorrenza dei privati.

Una posizione analoga è stata assunta dai dirigenti della Fiom-Cgil che hanno appurato che i lavoratori della Vaxxon sono privi di premio... insieme a queste possibili anticongruenze — si dice nel documento — il padronato metallurgico tenta di colpire le rappresentanze unitarie sindacali nelle aziende mettendo ostacolisticamente in discussione la legge sulla Vaxxon e licenziando dirigenti sindacali (come alla Feram). Viene quindi anche denunciato il continuo attacco ai livelli di occupazione, come è dimostrato dai licenziamenti richiesti.

Mentre gli operai della Feram si stanno battendo e quelli della Rantieri hanno occupato la fabbrica, è stato deciso di convocare, per discutere le forme della mobilitazione, il Consiglio dei Lavori Pubblici dell'Urss. Il ministero ammette che sul piano delle aree sono state sollevate « rilevanti eccezioni » — da parte di amministrazioni statali. Il piano sarà discusso dal Consiglio superiore dei LLPP il 16 prossimo.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi, mercoledì 8 luglio (190-176). Omaggio a tutti i militari che sorgono alle 4,44 e tramonto alle 20,12. Luna nuova domani.

il partito**Federale**

Alle 9,30 è convocato il Comitato regionale del Lazio per discutere il progetto di sviluppo economico regionale. Introducirà Paolo Cioffi.

Regionale

Sulla Costa Azzurra, a ferragosto, con ENAL. I partecipanti, che s'imbarcheranno il 15 luglio, saranno: il Cst. Colosimo, il Cst. Tufello, il Cst. Montecarlo, il Cst. Borgiderrra, il Cst. San Remo e Genova. Per le iscrizioni rivolgersi in via Nizza 162.

Manifestazioni

Prima Porta, ore 20. Cinema Arena con Fracassi; Trionfale, ore 20, assemblea con Mosetti; Ponte Milvio, ore 18,30, riunione nei pensionati con Mosetti.

Convocazioni

Alle 12,30 è convocato dal Comitato regionale del Lazio per discutere il progetto di sviluppo economico regionale. Introducirà Paolo Cioffi.

Orario musei

I musei capitolini, il museo di Roma, il museo della Civiltà Romana, il museo Nazionale e il museo Barracco osservano il seguente orario: feriali tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 14 alle 18,30; marzionali e il giovedì dalle 17 alle 20; domenica dalle 9 alle 13.

Restauri

Le mura di Roma, dai tratti della Porta Maggiore alla Porta Metropolitana, verranno presto restaurate a fondo dall'amministrazione comunale. Per il restauro della Porta Maggiore, i primi tre miliardi di lire, per dieci o dodici chilometri, sono stati stanziati 83 milioni.

Scavi

Sono ripresi in questi giorni gli scavi per la realizzazione del S. Ombonio dove furono trovati importanti resti della cella del tempio arcaico fondato nel secolo scorso avanti Cristo.

F.G.C.

Aurelia, ore 18, riunione segretari dei circoli della zona.

I Ragionieri Professionisti

Si ferisce con i... piombini

Un bambino di 13 anni, Renzo Giovannini, via Monte della Cappa 12, è stato ferito alla mano sinistra mentre giocava col suo fucile a piombini. È accaduto ieri mattina verso le 9. Renzo Giovannini, solo in casa, si è divertito a sparare contro un albero che si trovava alla porta. È stato acciuffato da una guardia di cassa che l'ha accompagnato al S. Camillo dove i medici l'hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

Ancora la « banda Lippera »...

ieri sera è stato arrestato un altro componente della banda Lippera, Pietro Mollo, di 33 anni, insieme allo svedese e ancora ricercato, uno dei maggiori ricerchiati. È stato arrestato in una baracca, in via Latina 92, dove si trovava con la fidanzata. Gli agenti, penetrati nella casetta, hanno trovato un revolver calibro 7,65 sotto il suo cuscino e un altro sul comodino.

L'ultimo saluto alla madre...

Triste uscita da carcere, ieri pomeriggio, per Ottello Mollo, di 17 anni, detenuto a Rebibbia dove sta accanto 3 anni di carcere per omertà. Accompagnato da agenti della divisione di polizia giudiziaria, è stato scarcerato al San Camillo dove la madre, Vittoria Scelli, era morta poche ore prima. Il permesso è stato concesso

Lotta alla nafta**Scagura sul Raccordo****Morto fra i rottami****Edili a comizio****I funzionari incriminati sono ancora alla Centrale****Manifestazione in Campidoglio delle dipendenti del Patronato - Proposte del PCI per il commercio****« Rilevanti eccezioni » al programma della 16****Cifre della città****il partito****Federale****Regionale****Manifestazioni****Convocazioni****Orario musei****Restauri****Scavi****F.G.C.****I Ragionieri Professionisti****Professionisti del Presidente del Tribunale di Roma****Il Ragionieri Professionisti dal Presidente del Tribunale di Roma****Si ferisce con i... piombini****Ancora la « banda Lippera »...****L'ultimo saluto alla madre...****Triste uscita da carcere, ieri pomeriggio, per Ottello Mollo, di 17 anni, detenuto a Rebibbia dove sta accanto 3 anni di carcere per omertà. Accompagnato da agenti della divisione di polizia giudiziaria, è stato scarcerato al San Camillo dove la madre, Vittoria Scelli, era morta poche ore prima. Il permesso è stato concesso**